



Immagine da: millionaire.it



Accademia di Belle Arti
Reggio Calabria



CONSERVATORIO DI MUSICA "FRANCESCO CILEA"
REGGIO CALABRIA



Workshop "L'orto incolto"

Laboratorio di Arte dei Giardini, nell'ambito del progetto "L'Orto di Calipso – Il Giardino Mediterraneo tra arte, leggende, mitologia" – Progetti culturali innovativi – P.I.S.U. Città di Reggio Calabria – POR CALABRIA FESR 2007/2013 ASSE VIII CITTÀ".

Tema: I giardini Produttivi – Hortus Artis Hortis (un giardino dell'arte nei giardini).

Titolo del Workshop: "L'Orto incolto", il giardino produttivo negli spazi residuali.

1 Soggetti promotori e adesioni

Il workshop è promosso da SUDARCH in collaborazione con PARCO ECOLANDIA, nell'ambito del progetto "L'Orto di Calipso – Il Giardino Mediterraneo tra arte, leggende, mitologia" – Progetti culturali innovativi – P.I.S.U. Città di Reggio Calabria – POR CALABRIA FESR 2007/2013 ASSE VIII CITTÀ" (partenariato di progetto Accademia di Belle Arti, Conservatorio di Musica F. Cilea di Reggio Calabria, Ecolandia S.c.a.r.l. Parco Ludico Tecnologico e Ambientale, Sudarch s.r.l.), con il Patrocinio degli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri di Reggio Calabria, di Italia Nostra Reggio Calabria, del Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Reggio Calabria, del Polo di Innovazione NET, con l'adesione di AIAPP sezione Campania, Basilicata e Calabria, con il partenariato tecnico di newitalianblood.com e professionearchitetto.it . E' stata fatta richiesta di adesione a Slow Food Calabria, Condotta Versante dello Stretto e Costa Viola.

Tale iniziativa si svolge in sintonia con i temi d'attualità dell'imminente EXPO 2015, evento simbolo incentrato sul tema del nutrimento dell'Uomo e della Terra, che si pone come importante momento di riflessione sulle principali sfide dell'umanità.

L'animazione culturale della comunità di agricoltura civica è svolta dalla pagina facebook www.facebook.com/pages/Lortoincolto/1500421353538401?fref=ts .

Il workshop è suddiviso in 2 fasi: la 1^ fase di progettazione formativa (project work + seminari), finalizzata alla redazione di proposte progettuali concrete; la 2^ fase di cantiere (cantiere scuola + seminari), finalizzata alla realizzazione del migliore progetto in una delle aree appositamente messe a disposizione dal Parco Ecolandia www.parcoecolandia.it .

2 Presupposti e obiettivi del workshop

L'agricoltura urbana, in particolare la sua applicazione in orti residuali e di prossimità, specie se questi rappresentano un'azione di recupero di spazi degradati, costituisce uno dei temi attualmente maggiormente esplorati da istituzioni, associazioni e gruppi di cittadini. Inoltre, il tema degli orti urbani ha anche assunto un interesse artistico sempre maggiore man mano che diventa una sfida ideologica verso nuovi stili di vita, come evidenziano recenti e sempre più numerosi esperimenti concreti, così come è in costante aumento il numero di persone che realizzano un orto in casa propria o chiedono di poter usufruire di un orto pubblico in prossimità dell'abitazione.

Ecolandia (Parco Urbano di Reggio Calabria, con finalità dimostrative di buone prassi in tema di ambiente ed energia) si inserisce a pieno titolo nel contesto descritto, con peculiarità attribuibili a giardini pubblici e ad aree ortive, tanto che ha già impiantato nell'ambito della medesima iniziativa regionale dell'Orto di Calipso un "Frutteto Catalogo" con finalità produttive, paesaggistiche e didattiche insieme, al fine di curare il giardino pubblico senza sottrarre terreno fertile o diminuirne il potenziale di produzione.

I temi agricoli e paesaggistici descritti devono anche rispondere ad un disegno più ampio, di rilevanza artistica: i progettisti del laboratorio infatti devono essere pronti e immaginare la possibilità di dialogare con altre forme d'arte (musica, performances, realizzazioni scultoree o altro), prevedendo l'eventuale inserimento di oggetti d'arte all'interno delle proposte progettuali o la valorizzazione attraverso l'interazione con artisti, performers o musicisti chiamati ad animare i laboratori paralleli di Visual Graphic Communication, Composizione musicale e Coro che completano il progetto complessivo "L'Orto di Calipso". Tali interazioni saranno guidate e meglio definite nell'ambito del workshop, in collaborazione con i responsabili degli altri laboratori.

L'iniziativa, infine, si inserisce nella più ampia riflessione culturale, sia nell'ottica di una maggiore risonanza possibile, che con l'obiettivo di coinvolgere giovani professionisti, neolaureati, studenti, creativi ed esperti, nella progettazione di nuove aree ortive, con l'attenzione a criteri di sostenibilità, design, di scelte agronomiche e di inserimento nel contesto. Il materiale progettuale prodotto sarà utilizzato anche per stabilire alcune regole di base, di carattere tecnico-pratico, che guideranno poi, una volta sperimentate nella realizzazione pilota del presente workshop, analoghe esperienze future in aree pubbliche e private, in giardini, tra/nelle abitazioni.

3 Clausole dell'avviso e accettazione

La partecipazione al workshop è gratuita per i primi 20 selezionati. Il workshop non prevede alcun rimborso/ora per i partecipanti, né il riconoscimento agli stessi di eventuali spese di vitto, alloggio, trasporto per trasferimenti, ecc. . L'invio dell'istanza implica, da parte di ogni partecipante, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente avviso pubblico. Per quanto non previsto nel presente avviso, si applicano le leggi e consuetudini riconosciute in campo nazionale.

4 Modalità di svolgimento del workshop

Il workshop si svolgerà in 2 fasi; la prima di formazione e progettazione, con attivazione di seminari di sostegno al progetto, da svolgere prevalentemente presso le strutture messe a disposizione dal Parco Ecolandia; la seconda di cantiere scuola, finalizzata alla realizzazione del migliore progetto sviluppato, da rendere concreto nell'area di intervento individuata all'interno del Parco Ecolandia.

L'iniziativa connessa all'agricoltura urbana si propone di indagare le nuove dinamiche che influenzano le scelte dei fruitori e il modo in cui il progetto delle aree inutilizzate, esterne nei parchi o spazi residuali cittadini, all'interno degli edifici o tra le case, possa determinare il successo di una nuova consapevolezza ecologica e paesaggistica, sia nel caso di restyling che di nuova costruzione.

Per tali scopi, per le attività seminariali sono previsti interventi di importanti progettisti del settore. Al termine del percorso formativo, focalizzato tanto sull'apprendimento in aula di un metodo progettuale completo quanto su esperienze dirette sul campo, i partecipanti saranno in grado di comprendere e gestire le problematiche della progettazione di un giardino produttivo, a valenza artistica, a bassa manutenzione e di tipo sinergico, intendendo con metodo sinergico la promozione di meccanismi di autofertilità del suolo.

A tal fine, si esploreranno esperienze stimolanti da un punto di vista progettuale, fornendo ai partecipanti un'ottima opportunità di aggiornamento e nuovi spunti da rielaborare nell'ambito delle loro successive esperienze professionali.

Il percorso formativo, che si svolgerà prevalentemente al Parco di Ecolandia, si sviluppa in moduli didattici (2 fasi) per un totale massimo di 200 ore tra lezioni frontali, seminari, esercitazioni, stage aziendali, project work, cantiere scuola, che permetterà quindi ai partecipanti di esprimere le competenze creative e progettuali acquisite e applicarle al recupero funzionale dell'area prescelta all'interno del Parco Ecolandia.

I risultati ottenuti dai lavori di gruppo finali saranno presentati alla Commissione, che sceglierà il progetto (Fase 1), da realizzare concretamente (Fase 2).

A latere dell'iter formativo sono previste visite guidate e ulteriori attività nelle aree e nei laboratori del Parco Ecolandia, per approfondire direttamente le caratteristiche e le funzioni del sito, utili ad elaborare le migliori soluzioni progettuali rispetto alla vita del parco e alle trasformazioni in atto.

Tutti coloro che alla data di fine workshop avranno frequentato almeno l'80% delle ore previste, avranno la possibilità di conseguire un attestato di partecipazione (inoltre, è stata prodotta istanza per l'attribuzione di crediti formativi ai sensi del D.P.R. 137/2012).

La coordinatrice del workshop Luciana Polimeni è anche responsabile di tutorship (gestione operativa dell'aula e monitoraggio sull'andamento delle lezioni).

5 Tutela della privacy

Ai sensi del Testo Unico sulla Privacy D.lgs. n. 196/2003, in ordine al procedimento instaurato da questo avviso si informa che il soggetto organizzatore è soggetto attivo nella raccolta dei dati.

I dati richiesti sono raccolti per le finalità del workshop. Le modalità del trattamento sono relative alle attestazioni indicate e ai requisiti stabiliti dalla legge necessari per la partecipazione.

6 Tema progettuale

Il workshop riguarda la progettazione di un concept per orti urbani di piccole-medie dimensioni all'interno del Parco Ecolandia (L'Orto di Calipso), corredati di determinati requisiti tecnico-prestazionali, per costituire una guida utile alla realizzazione di nuovi orti analoghi all'interno di aree verdi pubbliche, di spazi residuali, aree dismesse, relitti industriali, aree informali in genere. Il sistema/abaco che accompagnerà il concept Ecolandia dovrà auspicabilmente permettere la progettazione guidata di orti analoghi in tutte le diverse componenti e declinazioni.

In particolare, il concept "L'Orto di Calipso" dovrà contenere indicazioni per:

1. preparazione del terreno (minimizzazione dei movimenti di terra);
2. elementi vegetali (prevalentemente produttivi e funzionali);
3. impianti tecnologici (riuso acque piovane e pubblica illuminazione da fonti alternative);
4. manufatti e/o complementi per spazi di vita (tende, ombreggiature, tettoie e pergolati);
5. integrazione/interazione con altre forme d'arte (musica, performances, sculture o altro).

I progetti dovranno prestare particolare attenzione ai seguenti obiettivi:

- a) economicità di realizzazione e manutenzione;
- b) qualità del design e flessibilità di applicazione;
- c) riuso delle risorse e corretta gestione dei rifiuti prodotti;
- d) produttività dell'area ortiva e sostenibilità;
- e) migliore relazione tra orto e arte.

Negli allegati fotografici e planimetrici è possibile osservare le caratteristiche generali dell'area di intervento.

Per la realizzazione dell' "L'Orto di Calipso" si dovrà tenere conto di un budget massimo disponibile onnicomprensivo di 16.000,00 (sedecimila) euro.

È chiaro che l'iniziativa, benché concreta, è ideologica: trasformare gli spazi residuali, interstiziali, abbandonati, in giardini produttivi, orti domestici come dispense alimentari, attraverso un'agricoltura libera e d'assalto (cfr. GUERRILLA GARDENING), per aiutare/incentivare le famiglie e i cittadini all'autoproduzione. In più, in questo caso, avrà particolare rilevanza l'esito estetico di miglioramento ambientale e poetico.

Pertanto, partendo dalla provocazione che "il giardino decorativo è senza futuro perché anacronistico in tempo di crisi e di guerriglia sociale, il workshop vuole creare una nuova consapevolezza per sperimentare giardini produttivi nutritivo/nutrizionali, per scopi alimentari e al contempo recuperare/riutilizzare spazi abbandonati/residuali. Le declinazioni possibili sono tante, legate all'agricoltura, al cibo, al gusto. Inoltre la sperimentazione riguarda il Giardino Mediterraneo e il concept Ecolandia può diventare simbolico per interventi replicabili in tutta l'area Euromediterranea e del Nord Africa. Da non dimenticare anche che la Dieta Mediterranea è patrimonio immateriale Unesco, "La Dieta si fonda nel rispetto per il territorio e la biodiversità, e garantisce la conservazione e lo sviluppo delle attività tradizionali e dei mestieri collegati all'agricoltura e alla pesca nelle comunità del Mediterraneo".

L'orto sarà realizzato in uno spazio residuale di Ecolandia, verosimilmente in una scarpata inutilizzata (da microterrazzare), lungo un percorso di fruizione, in modo da percorrere la prospettiva per coglierne la qualità, il pattern, i colori.

La dimensione deve rappresentare una unità minima, in dipendenza delle scelte dei progettisti, delle piante proposte, ma il tutto deve essere contenuto nel budget massimo di 16.000 euro.

Se il costo per metro quadrato si riesce a contenere in 40 euro, il risultato sarà un orto di estensione pari a 400 mq. Un'area coltivata di circa 400 mq può ritenersi rappresentativa de "L'Orto di Calipso" e la sperimentazione in terreno digradante (come la scarpata) può consentire di simulare interventi per i diffusi pendii del mediterraneo.

7 Condizioni di partecipazione

La partecipazione è aperta soprattutto a studenti e giovani professionisti, architetti, designer, paesaggisti, agronomi, artisti, agricoltori, ecc. Il candidato ideale dovrà essere in possesso di sensibilità ai tematismi guida (agricoltura urbana, landscape, arte), oltre ad avere buone capacità organizzative e doti relazionali. Saranno selezionati partecipanti per un numero massimo di 20 ad accesso gratuito (valore nominale contributo partecipazione workshop € 400: fase 1 € 200; fase 2 € 200), che saranno organizzati in gruppi, possibilmente interdisciplinari, di 4 – 5 persone, che coinvolgano anche soggetti non necessariamente tecnici ma con esperienza di conduzione di aree ortive. La selezione avverrà attraverso la valutazione di un breve testo di presentazione della candidatura di max 2 pagine A4 (ISTANZA) e, opzionale, di un progetto similare su n.1 tavola formato A3 orizzontale (PROGETTO DI REFERENZA - opzionale).

L'avviso pubblico e i risultati saranno pubblicati agli indirizzi internet dei partner tecnici www.newitalianblood.com e www.professionearchitetto.it ed istituzionali (partner di progetto, enti aderenti).

Per Info, per eventuale documentazione di supporto, per i quesiti e le risposte, si prega di scrivere esclusivamente alla segreteria del concorso, tramite e-mail, all'indirizzo studio@sudarch.it, secondo i termini previsti in calendario.

Il candidato dovrà, quindi, fare pervenire all'indirizzo studio@sudarch.it apposita ISTANZA motivata, generalità e breve presentazione curriculare (max 2 pagine A4), entro il termine previsto in calendario, il tutto in formato Adobe Acrobat PDF; per chi lo ritenesse utile alla candidatura, unitamente all'ISTANZA, può presentare un PROGETTO DI REFERENZA attinente ai temi del workshop (1 tavola formato A3 orizzontale, in formato Adobe Acrobat PDF - opzionale).

8 Elaborati del workshop per la realizzazione dell'intervento

Il frutto progettuale del workshop, ovvero quello scaturito dall'attività formativa e di assistenza al progetto (project work) dovrà essere composto da n. 2 (due) tavole in formato A1 orizzontale e una relazione in formato A3, di max 20 pagine, comprensiva delle riduzioni delle due tavole:

- 1 tavola A1, dedicata all'illustrazione del sistema/abaco con le principali scelte progettuali;
- 1 tavola A1, contenente disegni tecnici di progetto alle varie scale e viste di inserimento paesaggistico, senza vincolo di orientamento, liberamente scelti e composti;
- Relazione A3, contenente concept, aspetti tecnici e costruttivi, aspetti manutentivi e di gestione, interazione artistica, computo metrico estimativo entro il budget previsto, ecc. (in massimo 20 pagine, incluso copertina).

La tecnica di rappresentazione è libera sia per le tavole che per la relazione: schizzi, disegni, foto e immagini sono lasciati alla libera scelta dei partecipanti.

Inoltre, i progetti dovranno essere illustrati alla Commissione con un PPT di massimo 20 slides e l'intervento non può durare oltre 15 minuti. Le tavole, invece, saranno allestite in una mostra, che sarà utile sia alla Commissione ai fini della valutazione comparata delle proposte, sia successivamente per la Giuria popolare di Ecolandia, che consentirà ai visitatori di informarsi dei temi progettuali ed esprimere le loro preferenze, benché non incidenti sull'esito del voto finale della Commissione.

Gli elaborati progettuali vanno consegnati ufficialmente anche all'indirizzo e-mail del workshop studio@sudarch.it.

9 Composizione della Commissione di valutazione e Premio

Per l'esame dei project work elaborati durante il Workshop, al fine di individuare la proposta idonea da realizzare a Ecolandia, è stata nominata apposita Commissione di valutazione, a titolo onorifico. La commissione è così composta:

- 1 João Nunes (architetto paesaggista - Proap);
- 2 Luigi Centola (editore newitalianblood.com);
- 3 Paolo Malara (pres. Ordine Architetti Reggio Calabria);
- 4 Francis Cirianni (pres. Ordine Ingegneri Reggio Calabria);
- 5 Andrea R.Proto (docente del Dipartimento di Agraria UniRC)
- 6 Angela Martino (Italia Nostra onlus Reggio Calabria)
- 7 Michelangelo Pugliese (AIAPP sezione Campania, Basilicata e Calabria)
- 8 Pietro Sacchetti (Direttore Tecnico P.I.S.U. "L'Orto di Calipso")
- 9 Graziella Battaglia (Direttore Artistico P.I.S.U. "L'Orto di Calipso")
- 10 Maria Rosa Russo (master tutor workshop);
- 11 Santo Marra (copy concept workshop).

Al termine dei project work la Commissione di valutazione, in un'unica sessione, alla presenza di almeno 5 componenti, procederà alla scelta del migliore progetto. Così, "L'Orto di Calipso" selezionato dalla Commissione sarà realizzato nel Parco Ecolandia mentre tutti i progetti faranno parte di una mostra allestita all'interno dei locali del Forte Umbertoino.

Il team del progetto vincitore riceverà un Premio pari ad euro 1.600,00, onnicomprensivo, al lordo di IVA e altri oneri, con vincolo connesso alla realizzazione dell'Orto.

I componenti della Commissione ospiti del workshop forniranno anche contributi tecnici e/o tematici attraverso seminari interni al programma tecnico-formativo. La Commissione potrà essere integrata e/o modificata entro il termine di avvio dei lavori di valutazione.

10 Esito della prima fase del workshop

La prima fase del Workshop si riterrà conclusa con la individuazione del progetto da realizzare, nonché con l'assegnazione del premio al team vincitore. Non sono previsti premi ex-aequo.

La Commissione si riserva la facoltà di segnalare quei progetti che, per particolari aspetti, risultino interessanti rispetto ai temi del bando, assegnando specifiche menzioni d'onore.

Tutti i progetti presentati saranno divulgati attraverso i siti web dei partners e degli Enti aderenti.

Inoltre, il risultato del concorso sarà divulgato dai partners tecnici attraverso riviste on-line e siti internet specializzati. L'ente organizzatore si adopererà altresì a diffondere, nelle sedi e con le modalità più opportune, tutti i progetti del workshop e valuterà la possibilità di realizzare relativo catalogo.

Ai partecipanti non viene riconosciuto alcun rimborso spese. Nessuna richiesta potrà quindi essere avanzata dagli Autori in merito a presunti diritti mentre resta loro garantita la proprietà intellettuale. L'ente organizzatore acquisisce il diritto di pubblicare e di divulgare tutti i progetti partecipanti, nelle modalità ritenute più opportune.

11 Seconda fase del workshop e realizzazione del progetto

La seconda fase del workshop riguarda la realizzazione dell'allestimento de "L'Orto di Calipso" mediante la modalità del campo scuola, con il coinvolgimento attivo del gruppo vincitore ed, eventualmente, di tutti gli altri partecipanti. Il primo classificato sarà coinvolto nella realizzazione dell'orto. Si precisa che non verrà corrisposto alcun compenso aggiuntivo, essendo ogni compenso già compreso nel premio. Per la realizzazione del "L'Orto di Calipso", con dimensioni indicative tra 200 e 400 mq, è previsto un budget massimo omnicomprensivo di 16.000,00 (sedicimila) euro, compresa la spesa per l'impianto irriguo con sistema di riuso, impianto di illuminazione e altri eventuali impianti. Il campo scuola prevede il coinvolgimento di personale tecnico di Ecolandia nonché aziende e fornitori fiduciali, che hanno già collaborato o hanno collaborazioni in essere con Ecolandia.

12 Staff del Workshop

Lo staff è composto da:

- Luciana Polimeni (coordinatrice)
- Pietro A. Latella (resp. tecnico e direttore di cantiere)
- Maria Rosa Russo (master tutor classe workshop);
- Vincenzo Mantuano (consulente sicurezza e impianti);
- Eugenio Celebre (trade union laboratorio strumenti musicali);
- Marzia Mileto (tutoring);
- Pietro Polimeni (referente Ecolandia).

Special Guest:

- João Nunes (architetto paesaggista - Proap);
- Luigi Centola (editore newitalianblood.com).

13 Calendario 1^ parte

Il workshop si svolgerà secondo il seguente calendario

- Animazione territoriale di preinformazione: luglio 2014 (social network e eventi Ecolandia)
- Pubblicazione avviso: 20 ottobre 2014 (social network e web site dei partners)
- Termine ultimo per la consegna delle candidature: 14 novembre 2014 (a mezzo e-mail)
- Presentazione e avvio work project: 20 novembre (Parco Ecolandia)

Eventuali variazioni del calendario saranno tempestivamente comunicate, con diffusione anche attraverso social network e siti web degli enti partners ed aderenti.

Ai partecipanti sarà anche fornito il calendario dei seminari, che sarà comunque pubblicato attraverso i mezzi di comunicazione del workshop.

Reggio Calabria, 20 ottobre 2014

F.to

Arch. Luciana M.G. Polimeni (coordinatrice)

ALLEGATO PLANIMETRICO E FOTOGRAFICO



FOTO 01

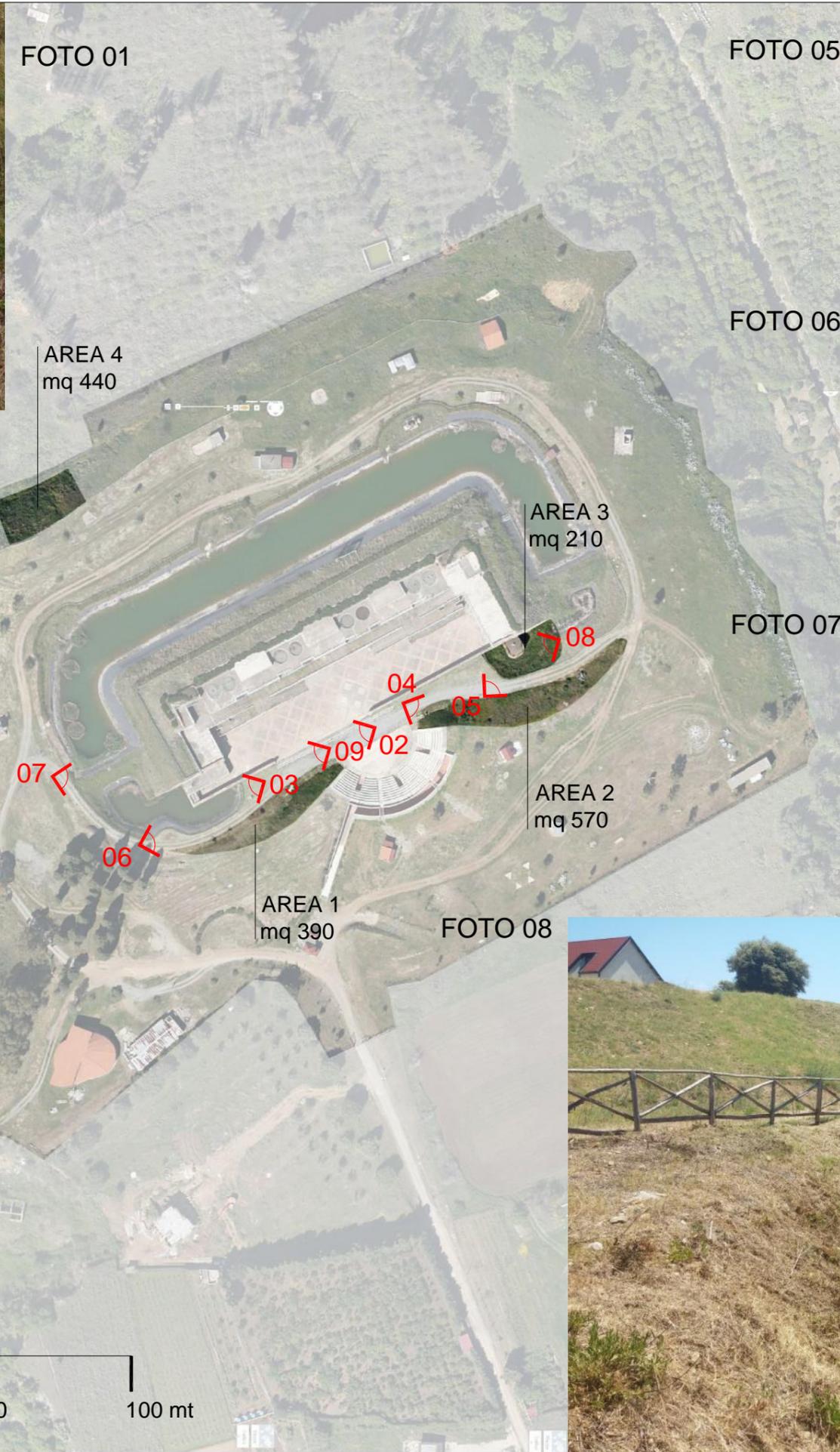


FOTO 05



FOTO 06



FOTO 07



FOTO 08



FOTO 02



FOTO 03



FOTO 04



FOTO 09

